



«Spot-on» sulle sneaker di alta moda del – D.A.T.E. flagship store: un white cube nei vicoli di Milano

Questo indirizzo è al tempo stesso un progetto e una fonte d'ispirazione. La nuova serie di «Spot-on» di ERCO inizia con un elegante flagship store realizzato dai due architetti di Zurigo Filippo Santoni e Serena Santini per la nuova marca italiana di sneaker D.A.T.E. Il negozio è situato nei vicoli della città vecchia di Milano, nel quartiere Brera, dove l'ambiente del design italiano è di casa, dove la vita mondana fiorisce tra ristoranti, bar, caffè e gallerie e dove i creativi di tutto il mondo si danno appuntamento ogni anno per il salone del mobile.

Dati sul progetto

Committente:	D.A.T.E flagship store Milano / Italia
Architettura:	Filippo Santoni, Serena Santini
Progettazione illuminotecnica:	„Santini Santoni“
Fotografia:	Moritz Hillebrand, Zurigo / Svizzera

Aperto ed invitante

«Volevamo creare una scenografia nella quale l'architettura e l'illuminazione del locale si fondono con l'architettura urbana», spiega Filippo Santoni in merito all'idea alla base di questo locale di vendita di 40m² dalla forma allungata, che in passato era una macelleria ed ora con si apre una grande, invitante vetrata su Via Ponte Vetero. «Il negozio deve funzionare come un luogo aperto, senza barriere visibili dall'esterno.» Questo mondo delle sneaker di moda si presenta con toni sommessi, luminoso e senza fronzoli, come in un white cube. Le uniche decorazioni sono gli scaffali cubici dalle forme elementari, una parete a specchio che si dirama artisticamente, uno zoccolo perimetrale in calcestruzzo che può essere

utilizzato a scelta per sedersi o come piano d'appoggio e le sneaker stesse. Siccome la superficie del negozio è relativamente piccola, "Santini e Santoni" hanno sviluppato un concept illuminotecnico capace di orientare tutta l'attenzione sui prodotti. Senza sorgenti luminose visibili, si crea un'atmosfera d'ambiente luminosa e senza ombre, perfetta per questo ambiente minimalista e per sottolineare gli accenti.

«La luce giusta nel punto giusto»

I due giovani architetti, che si sono conosciuti alla rinomata Accademia di Architettura di Mendrisio, in Svizzera, e tre anni fa si sono messi in proprio con uno studio a Zurigo, intendono la moderna illuminotecnica come «la luce giusta nel punto giusto». Proprio nel

retail l'illuminazione riveste un ruolo centrale, afferma Filippo Santoni, cresciuto a Firenze e per questo conoscente dei quattro fondatori del marchio di sneaker D.A.T.E. «Siamo tutti buoni amici.» Nella parte anteriore del flagship store, al soffitto originale alto tre metri è stato sospeso un sottile controsoffitto in cartongesso, in modo che tutti i cavi potessero essere nascosti nell'intercapedine. Sopra le travi portanti in legno sono stati installati dei sottili listelli ondulati, sui quali sono stati montati i singoli binari elettrificati. Un totale di 15 faretti Oseris, che con la loro articolazione emisferica possono essere orientati rapidamente e con precisione, caratterizzano l'atmosfera luminosa e piacevole del negozio. Altri quattro faretti mettono in scena l'esposizione nella vetrina.

Tutt'altro che statici

«Gli interni devono essere flessibili, rapidamente modificabili», spiega Filippo Santoni. Una delle condizioni era quindi la possibilità di regolare le sorgenti luminose in modo semplice e veloce. In questo caso gli apparecchi per binari elettrificati sono la soluzione ideale per adeguare in modo flessibile la luce alla situazione nell'ambiente e ad oggetti sempre diversi. Nella parte posteriore del negozio, dove la vetrata si apre su una delle tipiche corti interne di Milano e sulle sue cosiddette "case di ringhiera", gli architetti hanno seguito un diverso approccio all'illuminazione, non da ultimo anche per suddividere visivamente l'ambiente. I faretti

direzionali Starpoint sono stati incassati direttamente nel soffitto. Secondo gli architetti questi sono «piccoli ed adattabili» e si distinguono per l'ottima qualità della luce. Con sei diverse distribuzioni della luce, questo faretto compatto, i cui fasci di luce sono orientabili in modo flessibile, si presta ad un'ampia varietà di ambiti applicativi. «Trovare delle risposte moderne alle esigenze quotidiane e realizzarle con semplici strumenti ed idee chiare», così i due architetti "Santini Santoni" definiscono il proprio approccio creativo. Studiandolo fin nei minimi dettagli, nell'allestimento del negozio D.A.T.E. di Milano, con una leggerezza informale ed una coraggiosa sperimentazione si è riusciti a creare uno showroom convincente e moderno per l'alta moda dello streetwear. La giuria di «Spot-on» è stata convinta dal modo in cui i progettisti hanno saputo creare in un ambiente piccolo un concept illuminotecnico differenziato che suddivide visivamente gli spazi in modo intelligente e pone dei marcati accenti sui prodotti.

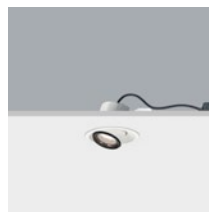
Sono i progetti di successo come questo che il programma «Spot-on» di ERCO vuole continuare a mettere sotto i riflettori di un palcoscenico multimediale. Periodicamente presenteremo i concept illuminotecnici creativi dei giovani progettisti - sia che si tratti di progetti grandi o piccoli, in ambienti esterni o interni.

www.erco.com/spot-on

Apparecchi utilizzati nel progetto



Oseris



Starpoint

Su ERCO

ERCO, la fabbrica della luce con sede a Lüdenscheid, in Germania, è uno specialista leader dell'illuminazione delle architetture con la tecnologia dei LED. L'azienda familiare fondata nel 1934 opera a livello globale in 55 paesi con partner e strutture indipendenti che curano la distribuzione. Dal 2015 il programma di produzione si basa al 100% sulla tecnologia LED. Quindi ERCO a Lüdenscheid sviluppa, progetta e produce degli apparecchi di illuminazione digitali focalizzandosi sui sistemi ottici illuminotecnici, sull'elettronica e sul design.

Gli strumenti di illuminazione sono creati in stretto contatto con architetti, lighting designer e progettisti di impianti elettrici e sono impiegati principalmente nei seguenti ambiti di applicazione: Work e Shop, Culture e Community, Hospitality, Living, Public e Contemplation. ERCO intende la luce come la quarta dimensione dell'architettura e supporta i progettisti nella realizzazione delle loro idee con efficienti soluzioni luminose ad alta precisione.

Si prega di inviare giustificativo.

Per ulteriori informazioni o materiale fotografico contattare:

mai public relations GmbH
Arno Heitland
Leuschnerdamm 13
10999 Berlino
Germania
Tel.: +49 (0) 30 66 40 40 553
erco@maipr.com
www.maipr.com

